



Protocollo d'intesa

tra

Regione Autonoma

della Sardegna

e

DistrettoAeroSpaziale

della Sardegna

(DASS) Scarl

Protocollo d'Intesa

tra

Regione Autonoma della Sardegna

e

Distretto Aerospaziale della Sardegna

in ordine alla realizzazione di attività di collaborazione e di supporto alle politiche di ricerca e innovazione e potenziamento infrastrutturale nel settore aerospaziale in Sardegna.

La Regione Autonoma della Sardegna, d'ora innanzi indicata anche come Regione, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, rappresentata dal Prof. Raffaele Paci, in qualità di Vice-Presidente,

e

il Distretto AeroSpaziale della Sardegna, d'ora innanzi indicato anche come DASS e/o Distretto, con sede legale in Cagliari, Via Carbonazzi 14, c/o Sardegna Ricerche, rappresentato dal Prof. Giacomo Cao, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione,

di seguito indicate collettivamente anche come «le Parti»,

premesse che :

L'industria aerospaziale è stata riconosciuta dalla Commissione Europea come settore manifatturiero con valenza strategica quale "fornitore di sicurezza" e come significativo "driver" tecnologico ed economico per l'Europa, con significativi impatti sia sul settore civile che su quello della difesa. Il settore fornisce infatti benefici all'economia europea con tecnologie avanzate, applicazioni, sistemi e servizi i cui investimenti generano effetti moltiplicatori nell'economia più elevati rispetto ad altri settori economici. Il DASS nasce, pertanto, con l'intento di intercettare e valorizzare quei progetti di sviluppo e innovazione presenti sul territorio e capaci di creare ricadute produttive e occupazionali, avvalendosi delle infrastrutture tecnologiche sul territorio e delle competenze scientifiche e operative dei soci, creando le condizioni per una collaborazione strutturata tra le aziende e il sistema della ricerca, nonché facilitando le collaborazioni con i principali attori a livello internazionale. Il suo scopo finale è creare una filiera aerospaziale sarda di eccellenza a livello nazionale e internazionale, attraverso la messa a sistema degli attori industriali (grandi aziende e PMI già esistenti sul territorio o intenzionate a localizzarsi in Sardegna) - e attori regionali della ricerca (università e centri di ricerca), orientando le nuove generazioni verso percorsi formativi universitari di base e specialistici propri del settore aerospaziale. Il Programma Nazionale per la Ricerca 2016-2018 ha identificato il settore aerospaziale quale prima area di specializzazione della ricerca applicata tra quelle prioritarie.

il Distretto AeroSpaziale della Sardegna:

- ha il compito di promuovere, sviluppare e diffondere, la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo aerospaziale, perseguendo obiettivi di eccellenza al fine di incrementare l'innovazione tecnologica e la competitività della Regione e del Paese;
- favorisce l'integrazione delle tecnologie aerospaziali nelle attività umane ed applicative, con specifico riferimento ai settori in cui l'uso di tali tecnologie può offrire risposte valide, facilitando sinergica integrazione con altre conoscenze e competenze nei settori delle comunicazioni ed osservazione della Terra;
- promuove realizza e co-finanzia, sulla base di appositi progetti iniziative che integrano ricerca pubblica e privata nel settore aerospaziale;
- esercita le proprie attività stipulando anche accordi e convenzioni con enti ed organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- ha l'obiettivo di procedere di concerto con la Regione in un percorso condiviso per lo sviluppo delle realtà tecnologiche presenti sul territorio;
- ritiene necessario, per l'attuazione delle proprie strategie nel settore, perseguire il reperimento di risorse finanziarie a livello regionale, nazionale e internazionale, anche attraverso strumenti che consentano l'accesso ai fondi UE e il perseguimento di collaborazioni pubblico/private.

La Regione:

- indica l'aerospazio tra i settori prioritari della propria Strategia di Specializzazione Intelligente;
- ha individuato, nell'ambito delle Linee di Intervento del "POR-FESR SARDEGNA 2014-2020", l'Asse prioritario di intervento "Asse I – Ricerca e Innovazione" con dotazione di 129 milioni di euro, rivolto a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- ha individuato, nell'ambito delle Linea di Intervento del POR-FESR SARDEGNA 2014-2020 , l'Asse prioritario di Intervento "Asse III - Competitività del Sistema Produttivo" con dotazione di 213 milioni di euro, rivolto, tra l'altro, al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo,
- ha individuato, nell'ambito delle Linea di Intervento del POR-FESR SARDEGNA 2014-2020 , l'Asse prioritario di Intervento "Asse V - Competitività del Sistema Produttivo" con dotazione di 56 milioni di euro, rivolto, tra l'altro, alla promozione di investimenti, azioni e comportamenti tesi a una decisa riduzione dei rischi per il territorio e per le popolazioni,

Regione Sardegna e DASS

- intendono comunemente contribuire all'utilizzo coordinato delle risorse e delle azioni mobilitate nel settore aerospaziale tra i livelli europeo, nazionale e regionale, con l'obiettivo di favorire e sostenere una fattiva collaborazione anche finalizzata alla

implementazione di progetti di investimento in ricerca e sviluppo in campo aerospaziale.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo e si intendono richiamate nel presente articolo.

Articolo 2 - Oggetto del Protocollo-

Attraverso il presente Protocollo il DASS e la Regione Sardegna istituiscono un rapporto di collaborazione che contempla attività di supporto alle politiche regionali nel settore e di ricerca, studi e sviluppi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e innovazione e potenziamento infrastrutturale nel settore aerospaziale.

Data la natura strategica e altamente innovativa e specialistica del settore, DASS e Regione Sardegna si impegnano a costituire un tavolo permanente di analisi e confronto al fine di monitorare le dinamiche del settore e cercare di anticiparne le tendenze, individuando sia le linee di indirizzo per lo sviluppo delle Aziende e per l'orientamento delle attività di formazione correlate al comparto sia per proporre eventuali integrazioni e modifiche normative da sottoporre al legislatore nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente.

Con un successivo accordo scritto, questo rapporto di collaborazione potrà essere esteso ad altre Istituzioni aventi interessi simili.

Articolo 3 - Attuazione del Protocollo

Il presente Protocollo sarà attuato anche mediante procedure e atti previsti all'interno del PO FESR 2014-2020 e in particolare con i citati Assi I, III e V del programma.

In particolare nella deliberazione N. 46/8 del 22.9.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020, Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese.", ha individuato gli obiettivi generali e operativi che daranno attuazione alle politiche di sviluppo regionali.

Con successiva deliberazione N. 52/19 del 28.10.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020, Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione", l'amministrazione ha definito la gamma di interventi a sostegno del sistema delle imprese per i vari settori di intervento.

In particolare emerge come la tipologia 4, della succitata deliberazione, sia la più idonea a rappresentare l'esigenza del DASS attraverso un approccio negoziale integrato del piano di investimenti aziendali attraverso la metodologia conosciuta come "Contratti di Investimento".

Articolo 4 - Modifiche

Il presente Protocollo può essere modificato soltanto mediante accordo scritto tra le parti.

Articolo 5 – Divulgazione delle informazioni

La diffusione d'informazioni al pubblico in merito alla presente collaborazione può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze previa approvazione dell'altra Parte e fatto salvo quanto diversamente previsto nei singoli protocolli aggiuntivi. I contenuti dei comunicati stampa relativi alle attività congiunte dovranno essere concordati preventivamente tra le Parti. In ogni caso, le Parti dovranno indicare che il lavoro è stato svolto in base ad un rapporto di collaborazione.

Articolo 6 – Riservatezza

Ciascuna Parte è tenuta, anche in corso di rapporto, al riserbo sulle informazioni riservate e confidenziali ricevute e a conservarle con misure di sicurezza e un grado di attenzione non inferiori a quelli applicati alle proprie informazioni riservate, garantendo un'adeguata protezione contro la diffusione, la riproduzione o l'utilizzo non autorizzati.

Articolo 7 – Durata e Competenza

Il presente Protocollo ha una durata di tre anni dall'atto della sottoscrizione di entrambe le Parti. Una eventuale proroga dello stesso potrà avvenire mediante accordo tra i sottoscrittori. Per l'attuazione del presente accordo l'Ufficio competente è il Centro Regionale di Programmazione dell'Assessorato della Programmazione.

Articolo 8 - Registrazione ed imposte di bollo

Il presente Protocollo, redatto in due originali, uno per ciascuna delle due Parti, sarà registrato soltanto in caso d'uso e le spese saranno a carico della Parte che effettua la registrazione.

Cagliari, 4 agosto 2016

Distretto AeroSpaziale della Sardegna

Il Presidente

Giacomo Cao



Regione Autonoma della Sardegna

Il Vice Presidente

Raffaele Paci

